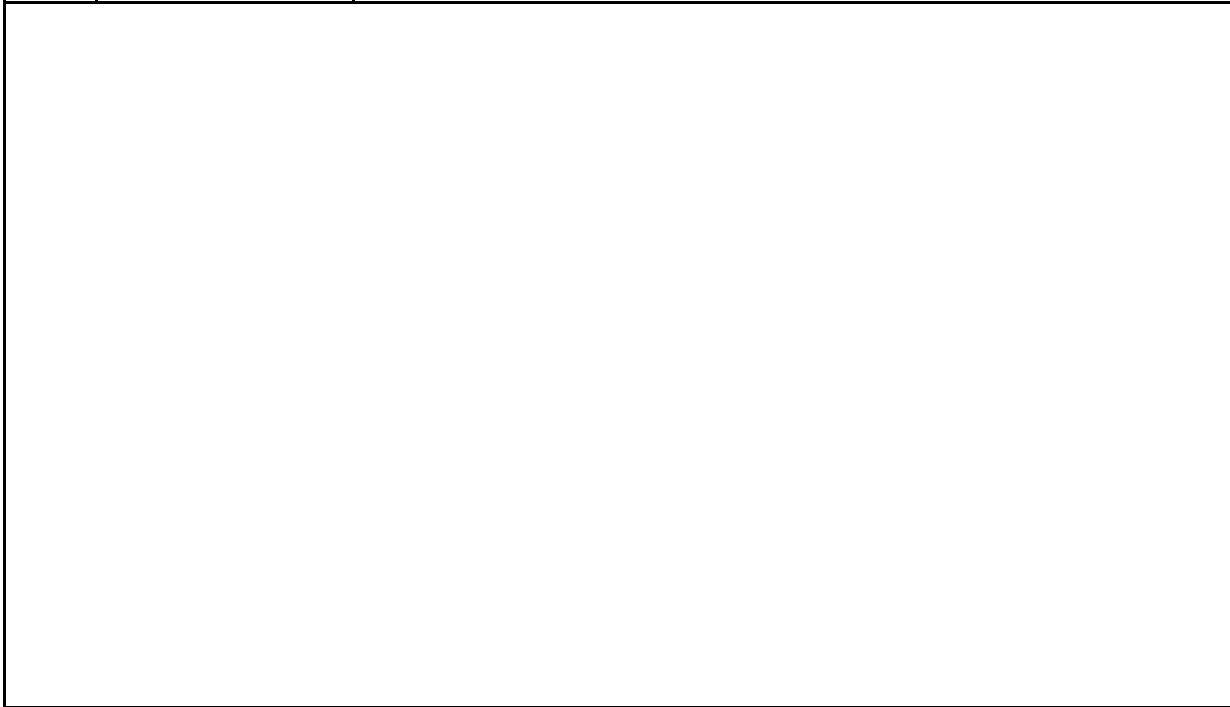
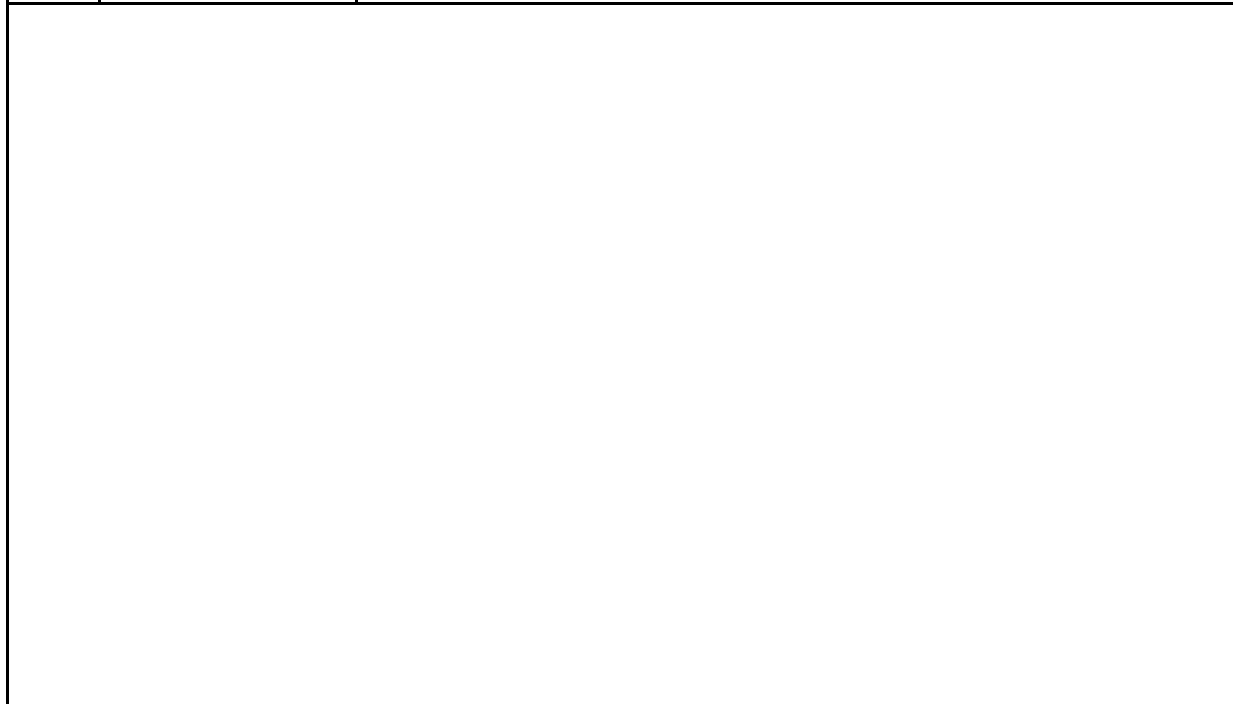




Altri professionisti incaricati per il progetto:

A1.13	titolo:	cognome:	nome:	codice fiscale:
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	telefono:	indirizzo di posta elettronica:		
	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
	titolo:	cognome:	nome:	codice fiscale:
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	telefono:	indirizzo di posta elettronica:		
	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
	titolo:	cognome:	nome:	codice fiscale:
	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
	telefono:	indirizzo di posta elettronica:		
	<input type="text"/>	<input type="text"/>		
titolo:	cognome:	nome:	codice fiscale:	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
telefono:	indirizzo di posta elettronica:			
<input type="text"/>	<input type="text"/>			
titolo:	cognome:	nome:	codice fiscale:	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	
telefono:	indirizzo di posta elettronica:			
<input type="text"/>	<input type="text"/>			

A1.14	P.AGG. n.	INSERIRE IMMAGINE DELL'EDIFICIO E DEL SUO CONTESTO SU BASE CTR (immagine jpg)
		

A1.15	P.AGG. n.	INSERIRE IMMAGINE CON LA SUDDIVISIONE IN UNITA' STRUTTURALI E DEL SUO CONTESTO SU BASE CATASTALE (immagine jpg)
		

A2.1	TABELLA GENERALE DELLE UNITA' IMMOBILIARI (1/2)
------	--

numero Unità Immob.	Richiedente / Delegato	codice fiscale del richiedente/delegato o, in caso di società, partita IVA	titolo	Numero totale degli occupanti	Utilizzazione
1	2	3	4	5	8
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
27					
28					
29					
30					
31					
32					
33					
34					
35					
36					
37					
38					
39					
40					
41					
42					
43					
44					
45					
46					
47					
48					
49					
50					

Superficie condominiale complessiva:

numero Unità Immob.	Richiedente / Delegato	quota millesimale	superficie residenziale (mq)	superficie non residenziale (mq)	superficie a parcheggio (mq)	superficie condominiale (mq)	superficie totale (mq)
1	2	3	4	5	6	7	8=4+5+6+7
1							
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
32							
33							
34							
35							
36							
37							
38							
39							
40							
41							
42							
43							
44							
45							
46							
47							
48							
49							
50							
tot.		0.0000	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

SEZIONE:

n.	numero Unità Immob.	foglio	particella	subalterno	Categoria catastale	numero vani/superficie
1						
2						
3						
4						
5						
6						
7						
8						
9						
10						
11						
12						
13						
14						
15						
16						
17						
18						
19						
20						
21						
22						
23						
24						
25						
26						
27						
28						
29						
30						
31						
32						
33						
34						
35						
36						
37						
38						
39						
40						
41						
42						
43						
44						
45						
46						
47						
48						
49						
50						
51						
52						
53						
54						
55						

n.	numero Unità Immob.	foglio	particella	subalterno	Categoria catastale	numero vani/superficie
56						
57						
58						
59						
60						
61						
62						
63						
64						
65						
66						
67						
68						
69						
70						
71						
72						
73						
74						
75						
76						
77						
78						
79						
80						
81						
82						
83						
84						
85						
86						
87						
88						
89						
90						
91						
92						
93						
94						
95						
96						
97						
98						
99						
100						
101						
102						
103						
104						
105						
106						
107						
108						
109						
110						

B1	P.AGG. n.	DATI RELATIVI ALLE UNITA' STRUTTURALI
----	-----------	---------------------------------------

B1.2		RIEPILOGO DATI TECNICI DELLE UNITÀ STRUTTURALI							
US n.	tipologia strutturale	numero livelli	superficie (m2)	tipo struttura secondo la classificazione delle Linee Guida	livello di conoscenza della struttura conseguito	metodo utilizzato per il calcolo della vulnerabilità	classe di vulnerabilità allo stato di fatto	classe di vulnerabilità dopo l'intervento	numero classi di vulnerabilità passate a seguito dell'intervento previsto
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									

B2	SINTESI DELLE INDAGINI E PROVE ESEGUITE SULLA STRUTTURA E SUI TERRENI DI FONDAZIONE
----	---

Prova o indagine		n.
Indagini su strutture in calcestruzzo armato	Prelievo e schiacciamento delle carote in calcestruzzo	
	Indagini soniche	
	Indagini sclerometriche	
	indagini pacometriche	
	prove di pull-out	
	prove di resistività elettrica del calcestruzzo	
	misure di permeabilità del calcestruzzo	
	determinazione della profondità di carbonatazione nel calcestruzzo	
	determinazione dello stato di corrosione delle barre in acciaio	
	prove a trazione delle barre in acciaio	
	altre prove	
Indagini su strutture in muratura	saggi con scrostamento dell'intonaco (dimensioni 1x1m)	
	saggi con scasso della muratura	
	prove con martinetti singoli	
	prove con martinetti doppi	
	prove penetrometriche con pistola Windsor	
	prove soniche trasversali al maschio	
	endoscopie	
	indagini granulometrica della malta	
	prova di compatibilità chimica della malta	
	altre prove	
Indagini su strutture orizzontali	saggi su solaio	
	prove statiche di carico su solaio	
	prove dinamiche di carico su solaio	
	altre prove	
indagini geognostiche	pozzetti geognostici	
	sondaggi a carotaggio continuo	
	prove penetrometriche statiche	
	prove scissometriche	
	prove dilatometriche	
	prove Down hole	
	prove Cross hole	
	prove di taglio diretto	
	prove triassiali	
	prove sui campioni di terreno per la determinazione degli indici dei suoli	
altre prove		
altre indagini	prove dinamiche per la valutazione delle frequenze di oscillazione libera	
	indagini termografiche	
	altre prove	

B3

## QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Voce	importo (€)	IVA (€)	Totale (€)	di cui oggetto di detrazione fiscale (€)
<b>A. Lavori</b>				
A1. Importo lavori di riparazione, miglioramento sismico o ricostruzione e finiture ed impianti connessi agli interventi strutturali			0.00	
A2. Importo lavori di finiture ed impianti non connessi agli interventi strutturali			0.00	
A3. Importo lavori di restauro su beni storico-artistici			0.00	
A4. Importo lavori di demolizione dell'edificio esistente			0.00	
A5. Altri importi			0.00	
A6. Totale (A1+A2+A3+A4+A5)	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>B. Somme a disposizione</b>				
B1. Prove ed indagini			0.00	
B2. Spese tecniche			0.00	
B3. Compenso amministratore			0.00	
B4. Totale (B1+B2+B3)	0.00	0.00	0.00	0.00
<b>C. Totale (A6+B4)</b>	0.00	0.00	0.00	0.00

<b>Porzione di aggregato n°</b>		<b>Unità strutturale n°</b>	<b>01</b>
---------------------------------	--	-----------------------------	-----------

Scegli la tipologia dell'unità strutturale corrente

Importa foglio

C1	P.AGG. US 01	<b>DATI GENERALI DELL'EDIFICIO</b>
----	-----------------	------------------------------------

DATI GENERALI	Proprietà	
	Tipologia costruttiva del fabbricato:	muratura
	Tipologia di aggregazione	
	Posizione all'interno dell'aggregato (se si tratta di edificio singolo indicare "isolata")	
	Anno di progettazione	
	Epoca di costruzione (da indicare solo appartenenti al tessuto storico)	
	Normativa sismica di riferimento	
	Anno di ultimazione della costruzione	
	Ultimo intervento strutturale significativo eseguito sull'unità strutturale	
	Anno dell'esecuzione dell'ultimo intervento significativo eseguito	
Accelerazione di riferimento allo SLV, ag/g		

C2	P.AGG. US 01	<b>CONSISTENZA EDILIZIA</b>
----	-----------------	-----------------------------

Indicare la superficie dei livelli di piano avendo cura di indicare nella colonna "posizione" livello il piano terra coincidente con il primo livello totalmente fuori terra.

livelli	posizione livello	superficie lorda coperta (mq)	Volume lordo del livello (mc)	altezza media di interpiano (m)
livello 1				
livello 2				
livello 3				
livello 4				
livello 5				
livello 6				
livello 7				
livello 8				
livello 9				
livello 10				
somma		0.0	0.0	0.00
superficie dell'impronta a terra (mq)		0.0	altezza media di interp. (m)	
			numero dei piani totali	0
			numero dei piani fuori terra	0

D1	P.AGG. US 01	<b>DESCRIZIONE DEL DANNO DELL'UNITA' STRUTTURALE</b> (compilare a cura del tecnico incaricato della redazione della proposta di intervento)
----	-----------------	--

Indicare le origini del quadro fessurativo descritto nella tabella successiva:

Comp. Strutturale danno prees.	livello - estensione	DANNO									
		D4-D5 gravissimo			D2-D3 medio-grave			D1 leggero			Nullo
		> 2/3	1/3-2/3	< 1/3	> 2/3	1/3-2/3	< 1/3	> 2/3	1/3-2/3	< 1/3	
A	B	C	D	E	F	G	H	I	L		
1	Strutture verticali										
2	Solai										
3	Scale										
4	Copertura										
5	Tamponature e tramezzi										

<b>Danno globale</b>	<b>0.000</b>
<b>Livello di danno globale</b>	<b>D0</b>

D2	P.AGG.	01	<b>LIVELLO DI CONOSCENZA DELLA STRUTTURA</b> (Livello di conoscenza conseguito a seguito dell'esecuzione della campagna indagini definito ai sensi della vigente normativa sismica)
	US		

Livello di conoscenza conseguito	
----------------------------------	--

D3	P.AGG.	01	<b>EDIFICI IN MURATURA</b> DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA
	US		

Ai fini della valutazione della vulnerabilità dell'unità strutturale nei successivi punti è richiesta l'immissione di dati sintetici relativi alle tipologie costruttive degli elementi strutturali del fabbricato.

D3.1	P.AGG.	01	<b>LE TIPOLOGIE MURARIE</b>
	US		

Si chiede di descrivere le tipologie murarie dei maschi portanti (individuate da M1 a M4) sulla base di pochi parametri valutabili sulla base di indagini e di valutare le superfici in percentuale delle diverse tipologie.

La qualità muraria è considerata scadente se è scadente almeno il 30% della muratura (a ciottoli, in pietrame disordinato oppure in mattoni forati non portanti), buona se almeno il 60% prevede lavorazione a spacco o migliore, media altrimenti.

Lo stato di conservazione è cattivi se oltre il 30% della muratura è in cattivo o pessimo stato, buono se è tale almeno il 60%, discreto altrimenti.

	MURATURA	M1	M2	M3	M4
1	Ubicazione				
2	Materiale				
3	Lavorazione				
4	Dimensione degli elementi				
5	Ricorsi				
6	Listature				
7	Presenza di zeppe				
8	Consistenza della malta				
9	Presenza di giunti sottili (<10 mm)				
10	Tipologia della malta				
11	Presenza di diatoni o legamenti trasversali				
12	Presenza di filari orizzontali				
13	Sfalsamento dei giunti verticali				
14	Tipo di sezione				
15	Consolidamento con iniezioni di malta				
16	Consolidamento con intonaci armati				
17	Confinamento sui quattro lati				
18	Stato di conservazione generale				
Tipologia di muratura secondo la Circolare esplicativa delle Norme Tecniche per le Costruzioni:					

Superficie in pianta delle tipologie murarie rilevate (indicare la percentuale sul totale della muratura dell'intero edificio)											
	livello 1	livello 2	livello 3	livello 4	livello 5	livello 6	livello 7	livello 8	livello 9	livello 10	totale
<b>muratura tipo M1</b>											0.00%
<b>muratura tipo M2</b>											0.00%
<b>muratura tipo M3</b>											0.00%
<b>muratura tipo M4</b>											0.00%
<b>Totale generale:</b>											<b>0.00%</b>

Stato di conservazione della muratura	-
Qualità della muratura:	-

D3.2	P.AGG. US 01	<b>IL SISTEMA RESISTENTE</b>
------	-----------------	------------------------------

Il sistema resistente si considera buono se su almeno un piano (escluso l'ultimo), nel caso peggiore, il rapporto tra superficie muraria resistente in una direzione e superficie coperta è superiore all'6%, mediocre se è compreso tra 4% e 6%, cattivo se minore del 4% .

Qualità delle connessioni della muratura alle angolate ed ai martelli:	<input type="text"/>
--	----------------------

D3.3	P.AGG. US 01	<b>REGOLARITA' ALTIMETRICA DEL SISTEMA RESISTENTE</b>
------	-----------------	---

E' richiesta la valutazione della regolarità altimetrica degli allineamenti murari: Occorre indicare la presenza di livelli aventi una forte presenza di nicchie, aperture o restringimenti della muratura resistente. Indicare i casi peggiori riscontrati.

identificativo dell'allineamento murario	livello di riferimento	lunghezza dell'allineamento murario (m)	percentuale di vuoti (lunghezza dei vuoti / lunghezza dell'allineamento)	percentuale dei vuoti dovuta alla presenza di:

D3.4	P.AGG. US 01	<b>CONNESSIONE DELLA MURATURA ALLE ANGOLATE ED AI MARTELLI</b>
------	-----------------	--

Può ritenersi buona la connessione in corrispondenza del cantonale se gli elementi verticali (blocchi artificiali o in pietra) sono disposti in senso alternato lungo lo sviluppo verticale dell'angolata per l'intero spessore della muratura.

L'efficacia del collegamento tra pareti ortogonali si esplica anche attraverso la presenza di catene metalliche adeguatamente disposte e dimensionate.

Qualità delle connessioni della muratura alle angolate ed ai martelli:	<input type="text"/>
--	----------------------

D3.5	P.AGG. US 01	<b>INTERASSE DEI MURI DI SPINA E DI FACCIATA</b> (compilazione a cura del tecnico incaricato della redazione della progetto esecutivo)
------	-----------------	---

Occorre indicare i setti murari aventi muri di spina con gli interassi più ampi. Si richiedono solo i casi peggiori, quindi con rapporto interasse muri di spina/spessore del muro più elevati.

Se, nel caso peggiore, il rapporto interasse / spessore è maggiore di 14 allora la carenza strutturale è ritenuta ad alta vulnerabilità sismica, se compresa tra 10 e 14 media, altrimenti non costituisce una carenza strutturale.

n.	livello di riferimento	spessore del setto (cm)	interasse dei setti trasversali (m)	rapporto (interasse/spessore)
1				
2				
3				
4				
5				
Valore massimo del rapporto:				-

D3.6	P.AGG. US 01	<b>STRUTTURE MISTE E RINFORZATE</b>
------	-----------------	-------------------------------------

Occorre indicare la compresenza di strutture di diverso tipo disposte in "serie" o in "parallelo".

Presenza di pilastri isolati	<input type="text"/>
Presenza di livelli con strutture intelaiate o a setti in c.a. o acciaio su livelli in muratura (strutture in "serie")	<input type="text"/>
Presenza di livelli con strutture in muratura su livelli con strutture intelaiate o a setti in c.a. o acciaio (strutture in "serie")	<input type="text"/>
Muratura miste in muratura, c.a. e/o acciaio in "parallelo" sugli stessi piani	<input type="text"/>

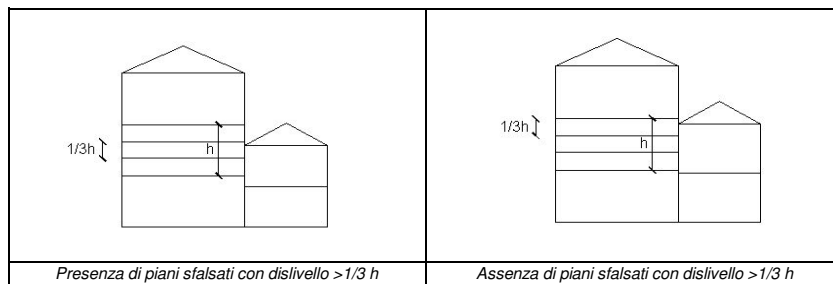


Superficie dei solai di interpiano presenti nell'unità strutturale (in percentuale sul totale dei solai di interpiano)											totale (%)
superficie di ciascuna tipologia di solaio (%)	solaio tipo S1	solaio tipo S2	solaio tipo S3	solaio tipo S4	solaio tipo S5	solaio tipo S6	solaio tipo S7	solaio tipo S8	solaio tipo S9	solaio tipo S10	
											0.00%

Qualità del collegamenti delle strutture orizzontali alla muratura ( <i>i collegamenti sono buoni se 80% dei solai sono ben collegati alla muratura, scadente se minore del 50%</i> ):	-
Giudizio globale sulla deformabilità degli impalcati nel proprio piano ( <i>l'impalcato è rigido se l'80% della superficie è adeguatamente controventata</i> ):	-
Sato di conservazione delle strutture orizzontali ( <i>è cattivo se oltre il 30% è in scadenti o pessime condizioni, buono se è tale oltre il 60%, medio altrimenti</i> ):	-

D3.9	P.AGG. US 01	<b>GLI IMPALCATI A QUOTE SFALSAE</b> (compilazione a cura del tecnico incaricato della redazione della progetto esecutivo)
------	-----------------	---

Occorre indicare la presenza di piani sfalsati con dislivello maggiore di 1/3 dell'altezza d'interpiano facendo riferimento anche ai solai presenti negli ambienti adiacenti all'unità strutturale in oggetto.



Presenza di piani sfalsati con dislivello maggiore ad 1/3 dell'altezza d'interpiano:	
--	--

D3.10	P.AGG. US 01	<b>LE FONDAZIONI</b>
-------	-----------------	----------------------

Occorre segnalare l'eventuale presenza di evidenti cedimenti fondali ed inserire tutte le informazioni richieste nella seguente tabella.

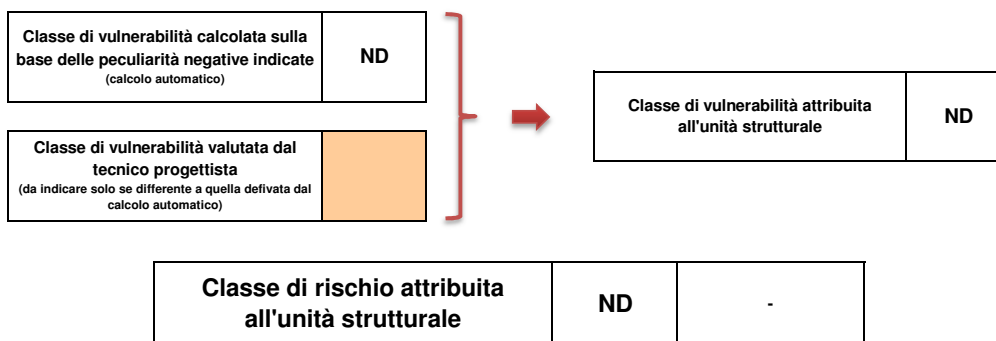
1	Cedimenti fondali:	
2	Strutture di fondazione:	
3	Tipo terreno (prevalenza):	
4	Fondazione su piani sfalsati	
5	Profondità minima di imposta (m)	
6	Profondità massima di imposta (m)	
7	Morfologia del sito	



D4.1	P.AGG. US 01	<b>PECULIARITÀ NEGATIVE PER LA VULNERABILITÀ LOCALE/GLOBALE</b>
------	-----------------	---

Al progettista si chiede di indicare la presenza delle peculiarità negative (l'indicazione "si" nella colonna "applicabile" indica che la peculiarità è pertinente alla tipologia strutturale prevalente e che quindi viene considerata dal foglio di calcolo per le elaborazioni finalizzate alla determinazione della classe di vulnerabilità valutata allo stato di fatto).  
 Il progettista può modificare la scelta della tipologia strutturale prevalente nella corrispondente casella indicando le ragioni nella casella di testo note. La classe di vulnerabilità media sarà calcolata solo se sono presenti tutte le peculiarità caratteristiche della tipologia strutturale prevalente calcolata o indicata dal tecnico progettista.  
 La classe di vulnerabilità calcolata automaticamente sarà la più alta nel caso siano presenti tutte le peculiarità negative, la più bassa se non è presente alcuna delle peculiarità, quella media in tutti gli altri casi.

Peculiarità negative		presenza	pertinente alla tipologia strutturale prevalente
1	Scarsa qualità costruttiva	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Elevato degrado e/o danneggiamento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Spinte orizzontali non contrastate	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Pannelli murari male ammorsati tra loro	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Orizzontamenti male ammorsati alle pareti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Aperture di elevate dimensioni intervallate da maschi di ridotte dimensioni	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Presenza di numerose nicchie che riducono significativamente l'area resistente della muratura	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Pareti di elevate dimensioni (larghezza e altezza) non controventate a sufficienza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	Pannelli murari a doppio strato con camera d'aria	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Assenza totale o parziale di cordoli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11	Elevata irregolarità in pianta e/o in altezza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12	Presenza numerosa di elementi non-strutturali che modificano negativamente il comportamento locale e/o globale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



Note:





RISULTATI DELLE VERIFICHE SISMICHE ALLO SLV					
TIPOLOGIA COSTRUTTIVA	Struttura in acciaio oppure in calcestruzzo armato			Struttura in muratura (ordinaria o armata)	
	Verifica per:	Meccanismi fragili (taglio, nodi)	Meccanismi duttili (flessione, pressoflessione)	Rotazione rispetto alla corda	Resistenza o deformazione nel piano del pannello
accelerazione allo stato di fatto allo SLV, $PGA_C$ (g)					
accelerazione allo stato di progetto allo SLV, $PGA_D$ (g)					

**RISULTATI DELLE VERIFICHE SISMICHE (PGA)**

Verifiche per:	SLO	SLD	SLV	SLC
accelerazione allo stato di fatto, $PGA_m$ (g)				
accelerazione allo stato di progetto, $PGA_m$ (g)				
Indice di sicurezza allo stato di fatto, $IS_m$				
Indice di sicurezza allo stato di progetto, $IS_m$				

**CALCOLO DELLE CLASSI DI VULNERABILITA'**

Il calcolo delle classi di vulnerabilita in funzione dell'indice di sicurezza sismica allo stato limite di salvaguardia della vita umana (IS-V) e delle perdite annue medie attese(PAM) viene eseguito nelle modalit  indicate della Linee Guida.

Stati limite da considerare per il calcolo della PAM:

